L'ARRIVO DI NOLÈ Chiesa piena e tante autorità per la cerimonia religiosa

Bisignano abbraccia il presule

Il nuovo vescovo dell'arcidiocesi cosentina ieri si è insediato nella concattedrale

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Gremita da fedeli la concattedrale di Bisignano ha accolto ieri pomeriggio il nuovo vescovo Francesco Nolè, che guiderà per i prossimi anni l'arcidiocesi Cosenza-Bisignano.

L'entusiasmo dei presenti ha sottolineato come il vescovo è riuscito già dalla prima venuta in città a trovare in tutti grande disponibilità e cooperazione per successive iniziative, come lo testimonia il dono consegnato dal sindaco facente funzioni Damiano Grispo che lui stesso ha destinato alla Caritas locale, per costituire il primo tassello per la mensa dei poveri. E' stata una richiesta, questa, del parroco di Bisignano don Maurizio Spadafora, che ha trovato in Nolè disponibilità e concretezza immediata, mentre nel ringraziare le autorità presenti, lo stesso alto prelato, ha dichiarato che è necessario trovare accordi comuni tra le comunità ed i primi cittadini per avere più forza nell'assicurare servizi di qualità e superare la crisi che incombe su tante famiglie.

Erano presenti tra i sindaci, anche Geraci di Corigliano, mentre a dare il benvenuto è stato il sindaco di Bisignano Grispo, che è riuscito a sintetizzare i modelli e stili francescani, conformi al superamento dei problemi che attanagliano la gente, come la mancanza di lavoro.

Il clero era al completo: sacerdoti, ma anche i frati Minori del convento di sant'Umile e dei Cappuccini del santuario del Beato Angelo, hanno dimostrato la possibilità di dare l'esempio di vita comunitaria.

A fare da cornice alla solenne cerimonia religiosa il coro di sant'Umile diretto da frà Peppe Murdaca, che è riuscito a creare grandi emozioni, con Francesco Nolè che rompendo il cerimoniale si è intrattenuto con i tanti fedeli in chiesa per una foto nel ricordo di questo momento, così anche il gruppo che costituisce il coro ha fatto lo stesso.

In un clima di religiosità, non sono mancati le emozioni, che ognuno ha vissuto ritrovando in questo pastore di anime una figura di riferimento per un percorso spirituale terreno, riferimento a Nocera Inferiore, dove la frase "pace e bene" sta a testimoniare il saluto fra la gente durante la guida quotidiana.

Monsignor Nolè nella sua omelia ha fatto presente come lo stesso Gesù non è stato profeta in casa, ma che dal suo insegnamento si devono superare i pregiudizi, che per lo più determinano cattivi concetti sul prossimo.

Il dono del sindaco alla Caritas

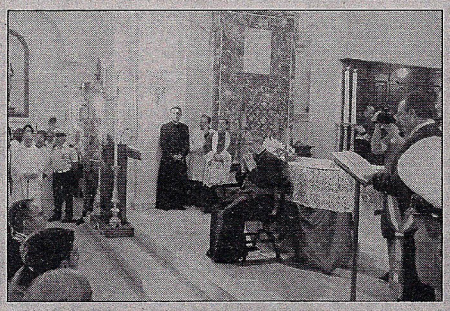
Nella famiglia dove si prega, si legge il Vangelo, si educa ai valori veri della vita, lì - ha detto - c'è Dio, fondamento e certezza della fedeltà, della fecondità e della perseveranza dell'amore coniugale.

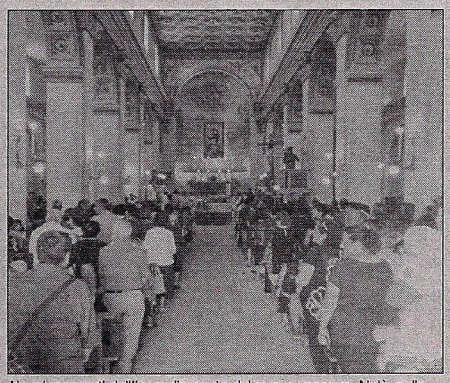
Le parole del vescovo sono state di incoraggiamento per la comunità bisignanese, che essendo Diocesi, deve essere guida per tutte le altre popolazioni sparse sul territorio.

Il riferimento a Sant'Umile, quale frate dell'umiltà, sono i richiami alla vita francescana, modello di superamento dei pregiudizi già detti.

Più persone a fine rito religioso hanno manifestato di trovare in monsignor Francesco Nolè non solo la guida spirituale, ma anche la persona dal carattere simpatico, che ha fatto breccia nei cuori di grandi e piccini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alcuni momenti dell'insendiamento del nuovo vescovo, Nolè, nella con concattedrale di Bisignano

Ai fedeli

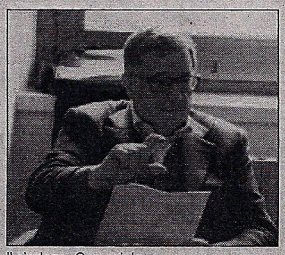
«Nella famiglia c'è Dio fondamento e certezza della fedeltà e della fecondità »

MONTALTO UFFUGO Il sindaco sulla situazione finanziaria dell'ente

Caracciolo a Gravina: «I nodi stanno venendo al pettine»

di CONCETTA VICINOTTI

MONTALTO UFFUGO – Che il Comune di Montalto Uffugo non goda di "buona salute" e che sia oppresso da un pesante carico debitorio è ormai un dato certo. L'ombra del predissesto incombe sempre di più e mentre si attende il prossimo consiglio comunale, in cui si deciderà del futuro dell'Ente, gli attriti, i botta e risposta, i disaccordi sulle manovre di governo tra il sindaco, Pietro Caracciolo, e l'ex sindaco, Ugo Gravina, si fanno sempre più accesi. E per Pietro Caracciolo è giunto, adesso, il momento di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti ed individuare le responsabilità di questa situazione debitoria del Comune e soprattutto è giunto il momento di far chiarezza e di respingere le accuse mossegli da Ugo Gravina. Accuse che per l'attuale sindaco sono «sconcertanti ed infarcite da una infinità di inesattezze ed amnesie». Con tono secco e deciso, infatti, il primo cittadino respinge così al mittente l'attacco: «Non ritengo affatto che l'attività amministrativa attuale sia caratterizzata da confusione, tutt'altro. Si hanno idee chiare ma, per la loro concretizzazione, non si può prescindere dalle risorse di cui si dispone e, soprattutto, dall'accertamento della reale situazione economica. Questo Ente, per la prima volta, quantomeno negli ultimi undici anni, si è impegnato per fare emergere la reale situazione debitoria. Si è trattato di un lavoro lungo ed impegnativo, che ha portato alla luce una situazione catastrofica che, ovviamente, finisce per incidere negativamente sulla conduzione dell'attività amministrativa». Per Caracciolo «i nodi stanno venendo al pettine: i debiti sono solo la conseguenza di una allegra gestione finanziaria, accumulatasi soprattutto negli anni di imperio di Gravina e dei suoi».



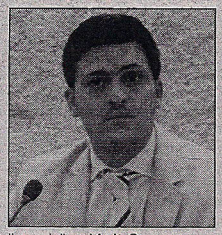
Il sindaco, Caracciolo

MONTALTO U. Sarà ospitata nella frazione Vaccarizzo

Ecco la squadra antincendio

MONTALTO UFFUGO - L'amministrazione comunale di Montalto Uffugo, su richiesta del Consorzio di bonifica e su suggerimento del consigliere di maggioranza, Mario Speranza, ha individuato e assegnato ad uso gratuito, per un arco temporale che va da luglio a settembre, l'ex edificio scolastico della frazione montaltese di Vaccarizzo, che per la prima volta diventerà, quindi, punto di stazionamento di una squadra antincendio. Dallo scorso 2 luglio sono, infatti, reperibili ed operative ben sei unità, equipaggiate e pronte ad intervenire, per la salvaguardia del patrimonio boschivo. Continua, così, il rapporto sinergico tra l'ente e il Cor (Centro Operativo Regionale) iniziato nel 2011 e proseguito anche quest'anno grazie all'intermediazione del delegato della Protezione Civile del Comune di Montalto Uffugo, Raffaele Allevato. Soddisfatto per l'importante iniziativa concretizzatasi, il consigliere Speranza così commenta: «Il servizio di presidio fisico, necessario, viene fornito in maniera continuativa dalle ore 12:00 alle ore 20:00, tutti i giorni, con tutte le attività lavorative che necessitano, da parte della squadra, di intervento e di prevenzione antincendio, al fine di garantire le prime operazioni di spegnimento».

c. v.



Il consigliere Mario Speranza

CASTROVILLARI Oggi il Consiglio con la nuova Giunta

Parte l'avventura di Lo Polito

di ANTONIO IANNICELLI

CASTROVILLARI – Parte ufficialmente l'esperienza Lo Polito. Questo pomeriggio, alle ore 17,30, presso la sala 14 del Protoconvento di Castrovillari si terrà infatti il primo consiglio comunale della nuova esperienza politico-amministrativa del sindaco Lo Polito, uscito vincente al turno di ballottaggio del 14 giugno scorso. Nove i punti. Al terzo è prevista la presentazione della "squadra" che affiancherà Mimmo Lo Polito nella gestione politico - amministrativa della città del Pollino. Una squadra costituita da quattro "politici" e da un tecnico. A Pino Russo, candidato al consiglio comunale nella lista Pd, sono state attribuite le deleghe all'Istruzione e ai Servizi Sociali. Ad Angela Lo Passo, candidata nella lista Democratici per' Cv, è stata attribuita la delega alla Cultura. Pasquale Pace, candidato nella lista Progressisti, gestirà i settori riguardanti l'Ambiente, l'Energia e le nuove Tecnologie, mentre Aldo Visciglia, candidato nella lista Nuovi Percorsi, gestirà il settore dei Lavori Pubblici. Il quinto componente della "squadra" che affiancherà il sindaco Lo Polito è Giovanna Leonetti, già presidente del collegio dei revisori dei conti, che si occuperà di Bilancio e sviluppo economico.

Il sindaco Lo Polito